



AGENZIA DELLE ENTRATE  
DIREZIONE PROVINCIALE VENEZIA  
UFFICIO TERRITORIALE VENEZIA 1  
SEZIONE 1

*Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile*

Reg. Il 06 DIC 2022 2273  
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE  
VENETO - TRENTINO ALTO ADIGE - FRIULI VENEZIA GIULIA  
UFFICIO 2 – Ufficio Antinquinamento per la Laguna di Venezia

Liquidati Euro 200,00  
IL DIRETTORE

**DISCIPLINARE**

**PER LA CONCESSIONE ALLA DERIVAZIONE DI ACQUA LAGUNARE E ALLO SCARICO REFLUI**

(ai sensi dell'art. 7 della legge n. 05.03.1963 n. 366)

domanda prot. n. 4290 del 10.02.2021	
reg. conc. n. 85/SAMA	repertorio n. 900272

alle società **ALCOA TRASFORMAZIONI S.r.l.** e **NICHE FUSINA ROLLED PRODUCTS S.r.l.** per l'esercizio di n. 1 scarico idrico continuo, convenzionalmente indicato con la sigla **SM1** ai fini del presente atto, in **CANALE INDUSTRIALE SUD** e n. 1 derivazione di acqua lagunare, convenzionalmente denominata con la sigla **AL1** ai fini del presente atto, dal medesimo canale.

\* \* \*

Legge n. 05.03.1963 n. 366 - Legge 16.04.1973 n. 171 - D.P.R. 20.09.1973 n. 962 - D.M. Ambiente 23.04.1998 e s.m.i. - D.M. 26.05.1999 - D.M. Ambiente 30.07.1999 - D.Lgs. 03.04.2006, n. 152.

**VISTO**

l'atto di variazione di denominazione sociale dell'autorizzazione allo scarico n. 29090 del 30.07.2021 rilasciato dallo scrivente Ufficio in data 31.05.2022 con nota prot. 19649 alla società **NICHE FUSINA ROLLED PRODUCTS S.r.l.** per l'esercizio di n. 1 scarico (SM1) e di n. 1 presa di attingimento di acqua di laguna (AL1) in Canale Industriale Sud a seguito del subentro della società nella gestione dell'insediamento in oggetto.

**Art. 1 – OGGETTO.** Si concede alle società **ALCOA TRASFORMAZIONI S.r.l.** con sede legale in Milano, Piazza Bertarelli, 1, P.IVA 02640570921, indirizzo di PEC [pec.alcoatrasformazioni@actaliscertymail.it](mailto:pec.alcoatrasformazioni@actaliscertymail.it) e **NICHE FUSINA ROLLED PRODUCTS S.r.l.** con sede legale e insediamento produttivo in Malcontenta, località Fusina (Ve), Via dell'Elettronica, 31, P.IVA 11782080961, indirizzo di PEC [nichefusina@unapec.it](mailto:nichefusina@unapec.it) con insediamento produttivo sito in Malcontenta, località Fusina (Ve), Via dell'Elettronica, 31, l'esercizio di n. 1 scarico idrico (SM1) e n. 1 derivazione di acqua lagunare (AL1) in **CANALE INDUSTRIALE SUD** a Porto Marghera.

**DESCRIZIONE DELL'INSEDIAMENTO CHE ORIGINA I REFLUI**

Lo stabilimento, in seguito della vendita di una parte di superficie, ad oggi occupa un'area di 693.360 m<sup>2</sup> (371.380 m<sup>2</sup> di Alcoa Trasformazioni S.r.l. e 321.980 m<sup>2</sup> di Niche Fusina Rolled Products S.r.l. ed è adibito in parte alla produzione di leghe e laminati di alluminio (società Niche Fusina Rolled Products S.r.l. e in parte ad attività di bonifica dei suoli a seguito della dismissione, avvenuta nel 2010, dell'impianto di produzione di alluminio primario gestita dalla società Alcoa Trasformazioni S.r.l.. L'attuale ciclo produttivo prevede il ricevimento delle materie prime, la fusione dell'alluminio in placche di leghe varie, la laminazione

**Ufficio Antinquinamento**

S. Polo 737  
30125 – VENEZIA  
Tel. 041/794370  
Fax 041/794387  
PEC: [oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it)  
e-mail: [uff3.ooppve@mit.gov.it](mailto:uff3.ooppve@mit.gov.it)  
<http://provveditoratovenetia.mit.gov.it>  
C.F.: 80010060277





delle placche in prodotti laminati di varia tipologia (piastre, lamiere, nastri), eventuali trattamenti termici, finitura, imballo e spedizione prodotti finiti. La massima capacità produttiva del laminatoio è di ca. 95.000 t/a.

L'approvvigionamento delle acque necessarie ai cicli produttivi ed ai servizi della società avviene mediante i seguenti attingimenti:

- acquedotto comunale VERITAS per l'acqua potabile destinata ad uso igienico-sanitario (circa 30.000 m<sup>3</sup>/anno);
- attingimento acque superficiali dal Naviglio Brenta, utilizzate per il 35% per il reintegro del circuito di raffreddamento semichiuso del laminatoio e per il 65% per il reintegro del circuito di raffreddamento semichiuso della fonderia. La quantità delle acque atinte è pari a circa 350.000 m<sup>3</sup>/anno; si conviene di indicare tale approvvigionamento con la sigla AS1;
- attingimento acque da pozzo artesiano, utilizzate per il reintegro dell'impianto di produzione acqua demineralizzata (circa 20.000 m<sup>3</sup>/anno);
- attingimento acque lagunari dal Canale Industriale Sud attraverso un'opera di presa collocata a circa -3.25 m s.l.m. (portata massima di attingimento pari a 2.000 m<sup>3</sup>/h). Tale opera termina con un tubo di 1200 mm di diametro ancorato al fondale. L'attingimento di acqua lagunare attualmente risulta sospeso. Si conviene di indicare tale approvvigionamento con la sigla AL1.

Relativamente agli scarichi idrici, la rete di fognatura che insiste sullo scarico SM1 raccoglie:

1. le acque di spurgo del circuito semichiuso fonderia, convenzionalmente identificate con la sigla A3. Le acque di raffreddamento della fonderia, prelevate da una vasca di accumulo, circolano negli scambiatori di calore, quindi vengono raffreddate in torri di raffreddamento e reinviata alla vasca;
2. le acque meteoriche raccolte nella vasca di prima pioggia, convenzionalmente identificate con la sigla SP1, e le acque meteoriche di seconda pioggia. Le acque meteoriche, corrispondenti ai primi 5 mm di pioggia ricadenti sui piazzali dello stabilimento, sono inviate, grazie alla completa segregazione della rete relativa, ad una nuova vasca di prima pioggia a tre comparti del volume complessivo di 1500 m<sup>3</sup>. Il pozzetto finale di alloggiamento delle pompe per lo scarico è progettato con setti in cemento armato che permettono la separazione degli oli. È stato inoltre progettato un pozzetto in grado di deviare le acque di raffreddamento alla vasca di prima pioggia nel caso di perdite di olio dal circuito.

Il progetto di adeguamento complessivo degli scarichi prevede il conferimento dei reflui sopraccitati relativi agli scarichi parziali denominati A3 e SP1 alla rete B nell'ambito del Progetto Integrato Fusina (PIF). La società ha predisposto la linea di collettamento sino al confine di stabilimento. Nell'attesa del completamento dei lavori e della piena operatività del progetto PIF, in particolare delle linee B1 e B2, tali reflui continuano a confluire allo scarico unificato SM1 con recapito in laguna.

Lo scarico SM1 non è dotato di misuratore di portata. Sulla base delle dichiarazioni fornite dalla società intestataria della presente autorizzazione, nel 2020 la stima della quantità di acqua complessivamente scaricata è risultata pari a circa 206.496 m<sup>3</sup>/anno.

L'opera terminale dello scarico SM1 è costituita da una tubazione di 1600 mm di diametro posta sul margine sud del Canale Industriale Sud ad una quota di -3.35 m s.l.m..

L'ubicazione degli scarichi, dell'opera di derivazione e le loro caratteristiche sono precisate negli elaborati tecnici allegati alla domanda depositata presso lo scrivente Ufficio in data 03.05.2011 con numero di protocollo 1268 e in data 31.12.2014 con numero di protocollo 4381 e successiva integrazione prot. 43733 del 18.12.2015 che formano parte integrante del presente atto.

**Art. 2 – VARIAZIONI AL CONTENUTO DELLA CONCESSIONE.** Nessuna variazione nell'entità e nel tipo di ciclo lavorativo, nella struttura produttiva che origina i reflui può essere fatta dal concessionario senza averne data notizia allo scrivente Ufficio. Parimenti, ogni variazione nelle forme, dimensioni e nell'ubicazione della rete di scarico e di derivazione può essere fatta solo dopo averne data comunicazione. In relazione all'entità delle variazioni richieste, lo scrivente Ufficio procede mediante semplice presa d'atto o integrazione o revisione della presente concessione.

**Art. 3 – IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE.** I concessionari devono dotare ciascuno scarico, punto di verifica a piè d'impianto e derivazione di acqua lagunare, oggetto del presente atto, di pozzetto di ispezione

**Ufficio Antinquinamento**

S. Polo 737

30125 – VENEZIA

Tel. 041/794370

Fax 041/794387

PEC: [oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it)

e-mail: [uff5.ooppve@mit.gov.it](mailto:uff5.ooppve@mit.gov.it)

<http://provveditoratovenezia.mit.gov.it>

C.F.: 80010060277





munito di portello per il prelievo dei campioni dei reflui scaricati e delle acque attinte. La quota e la posizione di detto pozzetto sono tali da consentire il prelievo di campioni rappresentativi. In corrispondenza di detti pozzetti deve essere applicata una targhetta in plastica o in metallo con il seguente testo:

**PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OO.PP. TRIVENETO**

**CONCESSIONE ALLO SCARICO REFLUI N. 85/SAMA**

**CONCESSIONARI: Alcoa Trasformazioni S.r.l. - Niche Fusina Rolled Products S.r.l.**

**SIGLA DELLA DERIVAZIONE DI ACQUA LAGUNARE: AL1**

**SIGLA DELLO SCARICO: SM1**

**Art. 4 – LIMITI DI CONCENTRAZIONE ALLO SCARICO.** Lo scarico dei reflui, oggetto della presente concessione, deve avvenire senza produrre un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento del corpo ricettore. I valori di concentrazione delle sostanze inquinanti presenti nello scarico devono, in ogni caso, rispettare i valori limite fissati dalla Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4 del D.M. Ambiente 30.7.1999. Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione.

Al fine di garantire il rispetto dei valori limite in assenza di diluizione, i limiti di accettabilità sono altresì verificati presso i seguenti punti di immissione a piè d'impianto nella rete della fognatura interna afferente allo scarico SM1

Società	Punto di verifica	Natura dei reflui scaricati	Limiti allo scarico
Niche Fusina Rolled Products S.r.l.	A3	Spurghi del circuito chiuso per le acque di raffreddamento in fonderia	D.M. 30.7.1999, Tabella A Sez. 3 e DPR 962/73 per tutti gli altri parametri
Alcoa Trasformazioni S.r.l. – Niche Fusina Rolled Products S.r.l.	SP1	Uscita vasca raccolta acque di prima pioggia superfici esterne primario	D.M. 30.7.1999, Tabella A Sez. 3 e DPR 962/73 per tutti gli altri parametri

**Art. 5 – TITOLARITÀ.** La presente concessione viene assentita esclusivamente ai concessionari **Alcoa Trasformazioni S.r.l.** e **Niche Fusina Rolled Products S.r.l.** ai sensi della L. 5.3.1963, n. 366, L. 16.4.1973, n. 171, D.P.R. 20.9.1973, n. 962, D.M. Ambiente 23.04.1998, D.M. 30.7.1999, D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii., nei limiti di competenza del Provveditorato alle Opere Pubbliche, nei riguardi dei diritti che competono al demanio pubblico marittimo, salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini od enti.

**Art. 6 – VALIDITÀ.** La presente concessione è valida dalla data di emissione del decreto di concessione fino alla data del **29.07.2025** corrispondente alla scadenza del documento di Autorizzazione rilasciato in data 30.07.2021 con prot. 29090, successivamente volturato con nota prot. 19649 del 31.05.2022, relativo allo stesso insediamento e può essere rinnovata, previa richiesta e presentazione della documentazione prescritta, **sei (6) mesi** prima della scadenza.

**Art. 7 – VIGILANZA E CONTROLLI.** Come riportato all'art. 7 del documento di Autorizzazione rilasciato in data 30.07.2021 con prot. 29090, si prescrive al concessionario di far campionare ed analizzare ad un laboratorio accreditato per i parametri richiesti, le acque reflue oggetto della presente concessione e le acque di derivazione, nei seguenti punti di prelievo e con le frequenze sottoindicate:

Punto di verifica	Parametri da analizzare	Frequenza
SM1	Tutti i parametri del D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 3	Semestrale (in corrispondenza dell'attivazione dello scarico delle acque meteoriche di seconda pioggia)
AS1	Tutti i parametri del D.M. 30.7.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 3	Semestrale
A3	IPA, policlorobifenili, As, Pb, Cd, Hg, pH, solidi sospesi, Cr(III), Fe, Mn, Ni, Cu, Se, Zn, oli minerali, tensioattivi anionici, COD, fluoruri	Semestrale
SP1	IPA, policlorobifenili, As, Pb, Cd, Hg, pH, solidi sospesi, Cr(III), Fe, Mn, Ni, Cu, Se, Zn, oli minerali, tensioattivi anionici, COD, fluoruri	Semestrale (campionamento istantaneo in corrispondenza dell'attivazione dello scarico)

**Ufficio Antinquinamento**

S. Polo 737

30125 – VENEZIA

Tel. 041/794370

Fax 041/794387

PEC: [ooppp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it](mailto:ooppp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it)

e-mail: [uff5.ooppve@mit.gov.it](mailto:uff5.ooppve@mit.gov.it)

<http://provveditoratovenetia.mit.gov.it>

C.F.: 80010060277





I rapporti di prova relativi ai risultati delle analisi devono riportare i valori analitici ottenuti nelle singole determinazioni accompagnati dall'incertezza di misura e dal limite di rilevabilità associati ad ogni metodo analitico applicato e sono inviati in formato elettronico pdf ed excel all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC [oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it) dell'Ufficio Antinquinamento.

Lo scrivente Ufficio si riserva di eseguire i prelievi e le analisi di campioni di reflui degli scarichi e delle acque di derivazione oggetto della presente concessione, analizzando in modo parziale o totale i parametri previsti dalla Tabella A – Sezioni 1, 2 e 4 allegata al D.M. 30.07.1999. Qualora si riscontri il superamento dei limiti di concentrazione allo scarico, i controlli potranno essere intensificati ai fini della tutela delle acque lagunari (l. 366/63). Le spese per i prelievi e le analisi sono a carico del concessionario secondo quanto riportato all'articolo 11. La tariffa relativa ai controlli, all'esecuzione dei prelievi ed analisi è determinata dal tipo di prelievo, dal numero e tipo di analisi.

Lo scrivente Ufficio ha inoltre la facoltà di installare o di far installare in qualsiasi momento presso lo scarico oggetto del presente disciplinare eventuali ulteriori dispositivi ed attrezzature automatiche per il prelievo, il monitoraggio della qualità e della quantità dei reflui scaricati. Il costo di tali attrezzature, nonché le opere necessarie per la corretta installazione e la fornitura dei servizi necessari per garantire il loro corretto funzionamento e la trasmissione dei dati, secondo i protocolli definiti dallo scrivente Ufficio, sono a carico del concessionario. La società deve inoltre installare e rendere operanti presso tutti gli scarichi normalmente non attivi e gli scarichi di emergenza idonei dispositivi di controllo che consentano di segnalare automaticamente il periodo di attivazione degli scarichi.

**Il concessionario deve dichiarare, entro la fine del mese di febbraio di ogni anno, il quantitativo complessivo di reflui scaricati dagli scarichi oggetto della presente concessione e dei consumi idrici (acqua lagunare, acqua superficiale da Naviglio Brenta, acqua da pozzo artesiano, acqua potabile), espresso in m<sup>3</sup>/anno.**

**Art. 8 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ.** Il concessionario deve mantenere espurgato il fondale lagunare in corrispondenza dello scarico dagli interramenti che si potrebbero formare a causa dell'uso e della presenza dello scarico e di smaltire i materiali di risulta secondo la normativa vigente in materia di rifiuti. Il concessionario si impegna a mantenere l'opera di scarico ed i relativi impianti di depurazione e di trattamento in perfetta efficienza e cioè sempre atti all'uso cui sono destinati. A tal fine la società deve presentare allo scrivente Ufficio, **entro 3 mesi dalla data del presente atto, un piano che preveda l'introduzione delle migliori tecniche di gestione al fine di impedire eventuali sversamenti occasionali impropri o altri episodi disfunzionali non disciplinati nella presente concessione.** Se si verificano temporanee anomalie nel funzionamento degli impianti di depurazione o incidenti di lavorazione con spandimenti di sostanze inquinanti e/o pericolose nelle acque lagunari il concessionario è tenuto a comunicare tempestivamente l'accaduto all'Ufficio Tecnico per l'Antinquinamento (Tel. 041794370 - e-mail: [uff5.ooppve@mit.gov.it](mailto:uff5.ooppve@mit.gov.it) – PEC: [oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it)). Il concessionario è responsabile verso l'Amministrazione concedente degli obblighi assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato nell'esercizio della concessione alle persone o alle cose. Il concessionario con l'atto di concessione rende indenne l'Amministrazione da ogni azione che possa esserle intentata da terzi in dipendenza della concessione.

**Art. 9 – INADEMPIENZE E SANZIONI.** Qualsiasi inadempienza e inosservanza in merito alla presente concessione allo scarico comporta da parte dello scrivente Ufficio l'adozione dei provvedimenti di legge oltre all'obbligo da parte del concessionario di porre in atto gli interventi che, a giudizio dello scrivente Ufficio e delle altre Autorità competenti, si rendano necessari ai fini di garantire la tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni di legge, lo scrivente Ufficio procede, ai sensi dell'art. 130 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a seconda della gravità dell'infrazione: a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità, b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione e della relativa concessione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica per l'ambiente, c) alla revoca dell'autorizzazione e della relativa

**Ufficio Antinquinamento**

S. Polo 737

30125 – VENEZIA

Tel. 041/794370

Fax 041/794387

PEC: [oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it)

e-mail: [uff5.ooppve@mit.gov.it](mailto:uff5.ooppve@mit.gov.it)

<http://provveditoratovenezia.mit.gov.it>

C.F.: 80010060277





concessione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

**Art. 10 – SPOSTAMENTO/DEMOLIZIONE OPERE.** Lo scrivente Ufficio ha la facoltà di esigere lo spostamento o la demolizione dello scarico e la riduzione in pristino della località ogni qualvolta ciò si rendesse necessario a suo esclusivo giudizio per ragioni di pubblico interesse o per i lavori per conto dello Stato, senza che il concessionario abbia perciò diritto a compensi od indennizzi di sorta.

**Art. 11 – SPESE.** Tutte le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti, i controlli e i sopralluoghi inerenti e conseguenti alla presente concessione sono a carico del concessionario che provvede a liquidare gli importi dovuti secondo le indicazioni dello scrivente Ufficio in base al "Tariffario delle attività dell'Ufficio tecnico per l'antiquamento della laguna di Venezia del Magistrato alle Acque", registrato dalla Corte dei Conti il 24.02.2012 e pubblicato sul Bur della Regione Veneto n. 24 in data 30.03.2012, i cui importi sono adeguati agli indici ISTAT. Ancorché non materialmente allegato il predetto tariffario, la società dichiara di aver piena consapevolezza degli importi previsti per i singoli campionamenti, analisi e sopralluoghi.

**Art. 12 – CANONE.** Il canone demaniale è stabilito, in via provvisoria e salvo conguaglio, in € 2.154,97 (= Euro duemilacentocinquantaquattro/97) per l'anno 2022, così come indicato nel Decreto n. 1423 del 20.12.2019 e sulla base delle tabelle adottate dall'Autorità Portuale di Venezia con ordinanza n°416 del 24.12.2015. Il canone annuale è subordinato a modifiche o adeguamenti da parte degli uffici competenti. Il concessionario si impegna a corrispondere l'aggiornamento del canone effettuato ai sensi dell'art. 10, comma 2°, della legge 537 del 24 dicembre 1993. Sino alla scadenza della concessione, il **pagamento del canone, da eseguirsi in un unico versamento entro e non oltre il 31 marzo** di ciascun anno, dovrà essere calcolato a cura del concessionario, applicando al canone sopra riportato l'indice ISTAT che sarà pubblicato sul sito di questa Amministrazione nel mese di gennaio. In caso di ritardato pagamento sono previste indennità, come da art. 11 del decreto del Provveditore n. 1423 del 20.12.2019.

Nelle more del perfezionamento della pratica di concessione, a garanzia dell'Amministrazione, la società **Niche Fusina Rolled Products S.r.l.** intestataria della presente concessione deve presentare richiesta di versamento di un deposito cauzionale presso Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia con sede in Dorsoduro 1263/a, Calle dei Cerchieri, Venezia (tel. 041-2446611 dalle 11.30 alle 13.00, e-mail per invio richieste [alessandro.rocchi01@mef.gov.it](mailto:alessandro.rocchi01@mef.gov.it), PEC [rts-ve.rgs@pec.mef.gov.it](mailto:rts-ve.rgs@pec.mef.gov.it)), per l'importo di € 3.000,00 (= Euro tremila/00) ovvero provvedere alla stipula di una polizza fideiussoria per il medesimo importo, non comprensivo di imposta bolli.

A garanzia degli obblighi della concessione il concessionario Alcoa Trasformazioni S.r.l. ha già costituito un deposito cauzionale di € 3.000,00 (= Euro tremila/00) (**deposito n. VE013047110 del 10.07.2017**) per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico n. 31173 del 25.07.2017.

**Il presente atto mentre è impegnativo sin d'ora per il Concessionario lo sarà per l'Amministrazione concedente dalla data di emissione del Decreto del Provveditore per le OO.PP.**

Venezia, **29 AGO 2022**

**PER ACCETTAZIONE  
IL CONCESSIONARIO**  
(Timbro e firma Rapp. Legale)

**ALCOA TRASFORMAZIONI S.r.l.**

**NICHE FUSINA ROLLED PRODUCTS S.R.L.**  
Via dell'Electronica 31  
MALCONTENTA Loc. Fusina 30176  
P.I. IT 11702080961



**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO**

**Ing. Francesco Sorrentino**

**Ufficio Antiquamento**

S. Polo 737  
30125 - VENEZIA  
Tel. 041/794370

Fax 041/794387

PEC: [oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.triveneto-uff2@pec.mit.gov.it)

e-mail: [uff5.ooppve@mit.gov.it](mailto:uff5.ooppve@mit.gov.it)

<http://provveditoratovenezia.mit.gov.it>

C.F.: 80010060277



MARCA DA BOLLO  
€16,00  
SEDCI/00  
00026561 0007EF4 WDRP001  
00045608 01/08/2022 10:20:46  
4578-00088 FC82CAF9FA3A7DE2  
IDENTIFICATIVO : 01191437621059

0 1 19 143762 105 9

